



DISCIPLINARE DI GARA

Fornitura di automezzi per la movimentazione interna all'impianto di riciclaggio di rifiuti. CIG 343697EBB9

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno fare pervenire all' Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in Vallo della Lucania Piazza S Caterina n. 8, tramite servizio postale anche non statale, a mezzo raccomandata, posta celere ovvero tramite servizio privato di corriere o direttamente all'Ufficio protocollo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano entro le ore 12.00 del **15esimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** un plico chiuso, adeguatamente sigillato con nastro adesivo (si chiede cortesemente per quanto possibile e pur adottando ogni accorgimento atto a garantire l'integrità del plico, di non utilizzare ceralacca) e dovrà recare l'apposizione di timbro e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà recare l'indicazione del mittente ovvero della ragione sociale del concorrente, della sede, del codice fiscale o della partita I.V.A. e la dicitura: **"Gara relativa alla Fornitura di automezzi per la movimentazione interna all'impianto di riciclaggio di rifiuti"**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio e cura dei mittenti.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A – Documentazione amministrativa", "B - Offerta economica"

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, art.73 del D.lgs.163/2006, redatta esclusivamente in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (ditta individuale, società, consorzi e a.t.i. già costituiti), da tutti i legali rappresentanti delle imprese riunite in caso di consorzi o ATI costituendi; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- 2) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata, in caso di consorzi ordinari, raggruppamenti temporanei di concorrenti o GEIE già costituiti, di cui all'art.34 comma 1 lett.b. e c. del D.lgs.n.163/2006.
- 3) Certificato di iscrizione Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio di data non antecedente a mesi sei dal termine ultimo di presentazione delle offerte con dicitura antimafia, per attività analoga a quella oggetto del presente appalto, indicando luogo, numero, data di registrazione ed attività commerciale, deve essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000. I concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia, possono provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali di cui all'allegato XI B del D.lgs.n.163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito. I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nei citati allegati attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- 4) Dichiarazione sostitutiva per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 41, 1° comma, lett.c), del D.lgs 163/2006, redatta, pena esclusione, "ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.

n.445/2000 nella consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, dall'art.76 dello stesso D.P.R. attestante:

Di avere maturato un fatturato globale negli anni 2006-2007- 2008, a pena di esclusione, non inferiore nel triennio ad €151.442,25;

Di aver effettuato, a pena di esclusione, negli anni 2006-2007- 2008 forniture analoghe, a quelle oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore ad €100.961,50;

5) Documentazione attestante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 42 D.lgs 163/2006, e precisamente:

- elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

6) Dichiarazione/i sostitutiva/e redatta/e a pena di esclusione " da ciascun concorrente, ai sensi degli art 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445/2000 nella consapevolezza delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni mendace dall'art.76 dello stesso D.P.R.", ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara, l'insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 del D. L.gs. n.163/06 e precisamente :

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, e di non avere in corso un procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non é pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono le cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (tale dichiarazione va resa, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 . Tale dichiarazione va resa, a pena di esclusione: dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara); qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) le eventuali condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;
- e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- f) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro ;
- g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
- h) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) di non avere reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- j) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- k) di non trovarsi in rapporti di controllo determinanti in base ai criteri di cui all'art. 2359 del codice civile con altre imprese concorrenti, né con concorrenti per i quali le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

- l) in caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99, ovvero in caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, di essere in regola rispetto agli obblighi della legge 68/99;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- n) le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- o) di aver preso esatta cognizione della natura della fornitura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- p) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto con i suoi allegati;
- q) di essersi recato sul posto dove deve eseguirsi la fornitura e, quindi impegnarsi ad eseguire la fornitura aggiudicata nei luoghi indicati dalla committente all'interno del territorio del Comune di Laurino;
- r) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri richiesti dalla fornitura nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito la fornitura;
- s) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- t) di avere effettuato uno studio approfondito della fornitura, di ritenerla adeguata e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- u) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- v) che il numero di telefono e fax al quale inviare le eventuali comunicazioni è Tel. _____ Fax _____;
- w) della parte della fornitura che si intende, eventualmente, subappaltare secondo quanto previsto dall'art.19 del CSA ed art.12 del Bando di gara, secondo quanto previsto dal D.lgs n.163/2006 con indicazione del nominativo, indirizzo, partita I.V.A. e n. iscrizione C.C.I.A.A. del fornitore in subappalto;

(in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n.7, L.R. 7/03 e successive modificazioni ed integrazioni):

- x) per quali consorziati il consorzio concorre e che relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati.

(in caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

- y) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese raggruppande conferiranno mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto, in nome e per conto proprio e delle mandanti;

7) Garanzia a corredo dell'offerta (art.75 del D.Lgs. 163/2006).

La garanzia, valida per almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte, dovrà essere di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta e, quindi pari a € 2.019,23. Il concorrente dovrà allegare fidejussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. 385/1993 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie a ciò autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Per la riduzione del 50% dell'importo della garanzia provvisoria e dell'eventuale rinnovo si applica l'art.75, comma 7, del D.Lgs. n.163/2006. La garanzia deve altresì essere corredata dell'impegno del garante a rinnovarla, per la medesima durata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rinunci all'affidamento dell'appalto, l'Ente tratterrà, a titolo di penale, la cauzione provvisoria versata, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

- 8) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta, dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di società, ovvero di ATI.
Detto certificato deve riguardare:
 - tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
 - tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.
- 9) Dichiarazione di un fideiussore, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 163/2006.
- 10) Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto su ogni pagina con espressa dicitura "per accettazione" dal legale rappresentante o soggetto titolato dell'impresa offerente, o in caso di partecipazione in ATI, da parte del legale rappresentante di ciascuna impresa associata.

Nella busta B "Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione la seguente documentazione

Dichiarazione redatta in lingua italiana, in bollo da €14,62, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente, dai legali rappresentanti delle imprese riunite in caso di ATI, contenente:
l'indicazione del massimo ribasso percentuale, espresso in cifre (con tre cifre decimali) e ripetuto in lettere, sull'importo complessivo a base d'asta da applicare uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara (**Non si terrà conto in ogni caso della quarta cifra decimale**). In caso di difformità tra l'indicazione del ribasso in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Le procedure di gara saranno svolte nel rispetto del D.Lgs.n.163/2006 art.82, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 con il criterio del prezzo più basso (maggior sconto).

a – Verifica dei plichi pervenuti entro il termine fissato al punto IV.3.3 del bando di gara.(15 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

b – Verifica, in seduta pubblica, della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A";

- verifica che non sono presentate offerte da concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 6.k dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A", sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

- verifica che i consorziati - per conto dei quali i consorzi, di cui all'articolo 34, comma 1, lettere c), del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara.

c – Apertura in seduta pubblica, delle offerte economiche, contenute nella busta "B" ed individuazione delle "offerte anormalmente basse (art.86 del D.lgs. n.163/2006). L'organo di gara ovvero la commissione procederà ad individuare le offerte anormalmente basse con le modalità previste al comma 1 del predetto art.86.

Verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse art. 122 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006, sempre che il numero delle offerte valide sia pari o superiore a dieci.

L'Amministrazione, si riserva, in ogni caso, l'esercizio della facoltà di cui all'art. 86 comma 3, D. Lgs. 163 del 12/04/2006 e s.i.m.

L'aggiudicazione provvisoria, sarà disposta dall'organo di gara, ai sensi dell'art.82 comma 2 lett. b) del D.L.vo 163/2006, in favore del concorrente rimasto in gara che avrà offerto del prezzo più basso (maggior sconto).

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante l'insussistenza delle condizioni e delle situazioni previste rispettivamente dall'art.38 del D. L.gs.163/2006 e successive modificazioni. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Il presente disciplinare di gara contenente le norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati del progetto sono visionabili presso Ufficio "Gare e Contratti", piazza S. Caterina 8 – Vallo della Lucania (SA) (tel. 09 74 71 99 11, fax 0974 7 19 92 17) nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30. Sono inoltre disponibili sui siti www.cilentoediano.it e www.tirsavplus.eu oltre al bando di gara integrale, il disciplinare di gara, il capitolato speciale di appalto, schede tecniche (all. 2) i modelli di dichiarazione, in lingua italiana, per la partecipazione alla gara.

Informazioni complementari

Le eventuali richieste di informazioni complementari dovranno essere formulate per iscritto e fatte pervenire a mezzo posta o fax (097 47 19 92 17) a: Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Ufficio protocollo generale – piazza S. Caterina 8 – 84078 Vallo della Lucania (SA) entro sette giorni prima della scadenza.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione staccata di Salerno, largo S. Tommaso d'Aquino 3, I-84100 Salerno. Termini di presentazione: 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento oggetto di impugnazione. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, piazza S. Caterina 8, I-84078 Vallo della Lucania.